

## Corso di filosofia dopo la scuola: boom di iscritti al Daverio

**Pubblicato:** Giovedì 11 Febbraio 2016



Sono **oltre 500 i docenti assunti grazie alla riforma della Buona Scuola nella fase “C”**. Si tratta di professori inviati nelle scuole per potenziare l’offerta formativa, coprire eventuali assenze, attivare nuovi progetti.

Nella suddivisione del personale, però, **non sempre è andato tutto come si immaginava**: nelle scuole superiori, per esempio, ci sono state alcune sorprese che hanno costretto i dirigenti a inventare una soluzione. È capitato che in istituti professionali siano arrivati docenti di filosofia o, viceversa, che nei licei siano giunti esperti di costruzioni.

**All’Isiss Daverio Casula di Varese**, istituto tecnico di formazione commerciale, sono arrivati ben **due docenti di filosofia e storia**. La prima idea della **dirigente Nicoletta Pizzato** è stata quella di affidar loro i corsi per il potenziamento ma poi è emersa **un’idea che ha avuto un gran successo tra gli alunni: un percorso di filosofia aperto agli studenti di quinta**.

« La materia che insegniamo io e la collega **Lorenza Leonardi** – spiega **Gianluigi Baliani** – viene spesso snobbata perché ritenuta troppo astratta. Invece abbiamo registrato un alto interesse tra i ragazzi per questo percorso che pone al centro il pensiero».

**Pensiero critico e logica sono dunque al centro del corso di potenziamento di 15 settimane che i ragazzi frequenteranno fuori dal proprio orario scolastico** per prepararsi all’esame di maturità. **Trentasei gli iscritti tra cui una ragazza di quarta** che ha insistito per poter approfondire la materia:

« Tra i partecipanti ci sono ragazzi che hanno già conosciuto la filosofia e hanno bisogno di strumenti interpretativi – spiega Baliani – Altri sono incuriositi, altri hanno sviluppato un interesse proprio e vogliono consolidarlo».



Chiaramente, non tutto il percorso filosofico che si affronta ai licei potrà essere trasmesso ai ragazzi: « **Abbiamo puntato su tre argomenti forti** che si intersecano con gli argomenti di storia e italiano che studiano in quinta. Il primo tema è quello di **Dio** e delle **grandi tragedie** che hanno segnato il Novecento a partire dalla Shoah. Il secondo il **totalitarismo** e il terzo è **l'influenza** che ha avuto sulla trasformazione dell'uomo **l'avvento della società dei consumi**. Per affrontare i temi faremo riferimento a tre filosofi: Hans Jonas per parlare di Dio, Anna Arent per i totalitarismo e Marx Horkheimer della scuola francofona per studiare le influenze del consumismo»

Docenti studiati programma di lezioni in compresenza sia i due docenti. Con metodologia sia singoli per percorsi mirati in vista dell'esame **Hans Jonas** per parlare di Dio, **Hannah Arendt** per i totalitarismo e **Marx Horkheimer** della scuola francofona per studiare le influenze del consumismo».

Un'ora alla settimana i ragazzi saranno invitati a riflettere: i docenti spiegheranno la metodologia del pensiero e poi approfondiranno gli ambiti lasciando ampio spazio al ragionamento dei singoli ragazzi: « **Nella prima lezione è emerso un po' il disorientamento** verso questa lezione diversa dalle tradizionali lezioni frontali. **Ma hanno presto iniziato a interagire con noi e tra di loro**. Hanno superato lo sbandamento e si sono appassionati al dibattito».

Di necessità virtù, recita il proverbio: in questo caso la "Buona Scuola" ha portato una ventata di novità ampliando gli orizzonti dei ragazzi.

**Alessandra Toni**

alessandra.toni@varesenews.it

